



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini" di Bologna

ESTRATTO DELLE DELIBERE
RELATIVE AL VERBALE NR. 1
SEDUTA DEL 12 GENNAIO 2026 DEL CONSIGLIO ACCADEMICO
DEL CONSERVATORIO DI MUSICA "GIOVANN BATTISTA MARTINI" DI BOLOGNA

Convocazione Prot. 126/IV-4-3 del 08 Gennaio 2026

Il giorno 12 gennaio 2026, presso la Presidenza, si è riunito alle ore 11.00 il Consiglio Accademico per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta precedente
2. Comunicazioni del Direttore
3. Bando di concorso ex art. 17, comma 9 del D.P.R. 83/2024 per il reclutamento a tempo indeterminato, docente di I fascia, tempo pieno - AFAM012 EX CODI/13 FLAUTO AFAM021 EX CODI/25 ACCOMPAGNAMENTO PIANISTICO, AFAM030 EX COMJ/09 STRUMENTI A TASTIERA PER I NUOVI LINGUAGGI MUSICALI – PIANOFORTE JAZZ, AFAM052 EX COTP/06 TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE - nomina Presidenti di commissione (delegati del Direttore), inserimento riserve commissari sestine.
4. Nomina commissioni bandi Grafico, Erasmus e borse di collaborazione studenti.
5. Dottorati di ricerca 41° ciclo:
 - Regolamento borse di dottorato
 - Linee guida supervisor
6. DIDATTICA a.a. 25/26
 - Corso base di contrabbasso e di flauto traversiere
 - Richiesta Prof.ssa Gorna
 - Richiesta Prof.ssa Ciavarella
7. PGA 25/26 integrazione proposta Prof. Dicorato "Seminar Mindful practice"
8. Varie ed eventuali

Risultano presenti:		presenti	on line	assenti
Prof. Aurelio Zarrelli	Presidente	x		
Prof.ssa M. Luisa Baldassari	Membro	x		
Prof. Gianluca Belfiori Doro	Membro	x		
Prof. Luca Braghiroli	Membro	x		
Prof. Domenico Caliri	Membro	x		
Prof.ssa Silvia Carrozzino	Membro	x		
Prof. Luca Cori	Membro		x	
Prof.ssa Annamaria Federici	Membro	x		
Prof. Guido Felizzi	Membro			x
Prof. Stefano Paolini	Membro		x	
Prof. Claudio Scannavini	Membro	x		
Stud. Riccardo Barbarisi	Membro	x		
Stud.ssa Andrea M. Martinelli	Membro		x	

Segretario verbalizzante Prof. Domenico Caliri



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini" di Bologna

Punto 1. Approvazione verbale precedente

Viene unanimemente approvato il verbale precedente N. 30 del 14/11/25 e la successiva integrazione del 06/12/25.

Punto 2. Comunicazioni del Direttore

OMISSIS

Punto 3. Nomina dei presidenti di commissione (delegati del Direttore) ed inserimento riserve commissari sestine inerenti il bando di concorso ex art. 17, comma 9 del D.P.R. 83/2024

La lista dei presidenti di commissione del suddetto bando di concorso è la seguente:

- | | |
|--|---------------------------------|
| - Afam012 ex CODI/13 Flauto: | Prof.ssa Maria Cristina Tarozzi |
| - Afam021 ex CODI/25 Accompagnamento pianistico: | Prof.ssa Donatella Pieri |
| - Afam030 ex COMJ/09 Strumenti a tastiera per Nuovi tecnologie e linguaggi musicali (Pianoforte Jazz): | Prof. Stefano Paolini |
| - Afam052 ex COTP/06 Teoria, ritmica e percezione musicale (Ear training): | Prof. Aurelio Zarrelli. |

Riguardo le sestine (vedi punto 6 Verbale n.30 del 14/11/25), a fronte di due rifiuti nella sestina inerente Afam012 ex CODI/25 sono state inserite due riserve:

- Prof.ssa Cecilia Angelotti (Conservatorio di Musica "G. Rossini" di Pesaro)
- Prof.ssa Donatella Dorsi (idem)

Il Direttore fa sapere che se dovessero esserci altre rinunce dei commissari facenti parte delle commissioni dei concorsi, ne darà comunicazione al CA ed organizzare le sostituzioni degli stessi.

Il CA esprime parere favorevole.

Delibera n. 1/2026

Punto 4. Nomina commissioni bandi Grafico, Erasmus e borse di collaborazione studenti

OMISSIS

La commissione per il bando di collaborazione per addetto alla grafica è composta da:

- Prof.ssa Donatella Pieri
- Prof. Francesco Canavese
- Prof. Fabiano Petricone (Accademia delle Belle Arti)

Di seguito si elencano le commissioni inerenti gli altri bandi di collaborazione:

Commissione bando per addetto Ufficio Erasmus:

- Prof.ssa Elena Masina Dirani
- Prof. Luca Pierpaoli
- Prof. Francesco Giomi

Commissione bando di 150 ore per attività in Ensemble di Musica Contemporanea:

- Prof. Francesco La Licata
- Prof.ssa Cristina Landuzzi
- Prof. Claudio Scannavini



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini" di Bologna

Commissione bando di 150 ore per le rimanenti borse (in uffici amministrativi e altre attività di supporto):

- Dott. Alberto Andreoli (ufficio protocollo e affari generali)
- Dott. Alessandro Branchi (ufficio liquidazioni)
- Prof.ssa Annamaria Federici

Il CA approva.

Delibera n. 2/2026

Punto 5. Dottorati di ricerca 41° ciclo: Regolamento borse di dottorato e Linee guida supervisori.

Alle selezioni del 41° ciclo di dottorato hanno partecipato 25 candidati. Sono state assegnate otto borse, così divise: 4 finanziate dalla Regione; 4 (ovvero 3+1) finanziate dal MUR, una di esse è senza borsa. I consiglieri prendono visione del regolamento relativo alle borse di dottorato (vedi allegato B), nonché delle linee guida per i supervisori (vedi allegato C) per la successiva approvazione. Il collegio dei dottorati ha proposto che l'impegno del supervisore (Tutor) rientri nel calcolo totale del monte ore. Il docente tutor incaricato può essere un docente interno, ma è anche possibile che sia un docente esterno. Per le valutazioni e selezioni dei progetti dei candidati sono state formate due commissioni, composte da n. 3 commissari per le borse MUR e n. 5 commissari per borse della Regione Emilia-Romagna.

Il CA approva

Delibera n. 3/2026

Punto 6. Didattica 2025/26: materie a scelta.

OMISSIS

Punto 7. PGA 25/26 integrazione proposta M° Dicorato "Seminar Mindfulpractice"

Il Prof. ***OMISSIS*** propone di inserire, anche se oltre i termini previsti, il seminario "Mindful practice" a cura del M° Peter Prommel. Il CA accoglie favorevolmente la proposta, considerando anche l'esiguo numero di masterclasses proposte dalla scuola di Strumenti a percussione per il PGA del corrente anno (vedi punto 8. Verbale n. 29 del 17 e 23 ottobre 2025). Si approva.

Delibera n. 5/2026

Punto 8. Varie ed eventuali.

OMISSIS

La seduta è tolta alle ore 12.44

Si dichiara che il presente estratto è conforme al contenuto originale.

Il Direttore
M° Aurelio Zarrelli



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini" di Bologna

Allegato A) TABELLA INCARICHI DA FONDO D'ISTITUTO

INCARICO	NOMINATIVI 2025/26	PROT. NR.	DATA
Vicedirettore con funzioni di supporto generale didattico e di produzione	***OMISSIS***	10779	04/11/2025
Organizzazione logistica e della produzione artistica e documentazione	***OMISSIS***	327	13/01/2026
Collaborazione organizzazione spazi e calendari	***OMISSIS***	324	13/01/2026
Rapporti didattica convenzionata	***OMISSIS***	325	13/01/2026
Rapporti didattica convenzionata	***OMISSIS***	326	13/01/2026
Manutenzione pianoforti, verifica e dotazione strumenti	***OMISSIS***	328	13/01/2026
Progetti internazionali AEC	***OMISSIS***	329	13/01/2026
Student-Office – Referente carriera Alias	***OMISSIS***	330	13/01/2026
Coordinamento Erasmus AEC (istituzioni convenzionate)	***OMISSIS***	331	13/01/2026
Referente dottorati	***OMISSIS***	332	13/01/2026
Referente tecnologie	***OMISSIS***	334	13/01/2026
Referente piattaforme digitali	***OMISSIS***	335	13/01/2026
Coordinamento programmi di sala	***OMISSIS***	336	13/01/2026
Assistenza e supporto Registro Elettronico	***OMISSIS***	337	13/01/2026
Referente di istituto per la disabilità e i DSA	***OMISSIS***	338	13/01/2026
Comitato qualità	***OMISSIS***	339	13/01/2026
Comitato qualità	***OMISSIS***	340	13/01/2026
Referente comitato scientifico	***OMISSIS***	342	13/01/2026
Referente INMICS	***OMISSIS***	344	13/01/2026
Coordinamento corso 60 crediti	***OMISSIS***	346	13/01/2026
Referente progetto OGCM	***OMISSIS***	347	13/01/2026



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna

Allegato B) REGOLAMENTO DELLE BORSE DI STUDIO DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA
da adottare ai sensi del Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, Regolamento organizzativo e didattico dei corsi e del Collegio di dottorato, bando di ammissione (XLI ciclo), normativa AFAM vigente (DM 470/2024, DM 544/2024, Linee guida ANVUR).

Articolo 1 Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina in modo organico e completo il trattamento delle borse di studio per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca attivati dal Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna, in conformità alla normativa vigente in materia di dottorati di ricerca delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM).
2. Il Regolamento definisce, in particolare, la natura della borsa di studio, gli importi, le modalità di erogazione, gli obblighi dei dottorandi beneficiari, i casi di sospensione, di proroga, di revoca e di decadenza, nonché le incompatibilità e le modalità di controllo e di rendicontazione.
3. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a tutti i dottorandi con borsa di studio, indipendentemente dalla fonte di finanziamento (Ministero dell'Università e della Ricerca, Regione Emilia-Romagna, enti pubblici o privati, fondi europei), salvo eventuali disposizioni più restrittive previste dai singoli programmi di finanziamento, che prevalgono in quanto speciali.

Articolo 2 Natura giuridica della borsa di studio

La borsa di studio di dottorato è finalizzata esclusivamente a sostenere la formazione alla ricerca e lo svolgimento delle attività scientifiche, artistiche e progettuali previste dal corso di dottorato.

La borsa di studio non costituisce in alcun caso rapporto di lavoro subordinato né assimilato, non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del Conservatorio e non comporta obblighi previdenziali diversi da quelli espressamente previsti dalla normativa vigente.

La fruizione della borsa è subordinata alla frequenza regolare del corso di dottorato e al positivo svolgimento delle attività di ricerca e di formazione.

Articolo 3 Durata della borsa di studio

1. La borsa di studio ha una durata massima pari alla durata legale del corso di dottorato, pari a tre anni.
2. La decorrenza giuridica e amministrativa della borsa coincide con la data di inizio del ciclo dottorale, salvo diversa indicazione nel bando o negli atti di assegnazione.
3. La borsa è rinnovata annualmente subordinatamente:
 - a) all'iscrizione del dottorando all'anno successivo;
 - b) alla valutazione positiva dell'attività svolta da parte del Collegio di dottorato;
 - c) alla permanenza delle condizioni previste dal finanziamento di riferimento.

Articolo 4 Importo della borsa di studio

1. L'importo annuo lordo della borsa di studio è determinato con decreto ministeriale ed è pari a quanto stabilito dalla normativa vigente per i corsi di dottorato AFAM.
2. L'importo è soggetto alle ritenute previdenziali a carico del percipiente, nei limiti e secondo le modalità previste dalla legge.
3. In caso di periodi di mobilità all'estero autorizzati dal Collegio di dottorato, la borsa può essere incrementata nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale vigente, compatibilmente con la fonte di finanziamento.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini" di Bologna

Articolo 5 Modalità di erogazione della borsa

1. La borsa di studio è erogata in rate mensili posticipate, subordinatamente all'effettiva frequenza del dottorando e all'adempimento degli obblighi previsti dal corso.
2. L'erogazione della borsa è sospesa automaticamente in caso di sospensione del corso di dottorato, salvo diversa previsione normativa.
3. Il Conservatorio si riserva di effettuare controlli periodici sul corretto svolgimento delle attività dottorali anche ai fini dell'erogazione della borsa.

Articolo 6 Obblighi dei dottorandi beneficiari

1. I dottorandi titolari di borsa di studio sono tenuti a:
 - a) frequentare regolarmente il corso di dottorato e partecipare alle attività didattiche, seminariali e di ricerca previste;
 - b) svolgere continuativamente e a tempo pieno l'attività di ricerca e formazione;
 - c) presentare annualmente la relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti;
 - d) rispettare le norme etiche, deontologiche e di buona condotta scientifica; e) attenersi alle disposizioni organizzative e amministrative del Conservatorio.
2. L'inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo può comportare la sospensione o la revoca della borsa di studio.

Articolo 7. Incompatibilità della borsa di studio

1. La borsa di studio è incompatibile con:
 - a) altre borse di studio di dottorato o di ricerca;
 - b) assegni di ricerca o contratti assimilati;
 - c) rapporti di lavoro a tempo pieno.
2. È ammesso lo svolgimento di attività lavorative occasionali o a tempo parziale anche retribuite, previa autorizzazione del Collegio di dottorato, purché compatibili con l'impegno richiesto dal corso di dottorato e nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e dai programmi di finanziamento.

Articolo 8. Sospensione della borsa di studio

1. La borsa di studio è sospesa nei seguenti casi: a) maternità o paternità, con modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente; b) gravi motivi di salute debitamente documentati; c) altri casi previsti espressamente dalla legge o dal bando.
2. Durante il periodo di sospensione non è corrisposta la borsa di studio.
3. Il periodo di sospensione comporta il relativo slittamento del termine finale del corso e della borsa.

Articolo 9. Proroga della durata della borsa

1. Al termine dei tre anni, il dottorando ha diritto, a domanda, a una proroga del termine per la presentazione della tesi, senza corresponsione della borsa, nei limiti previsti dalla normativa vigente.
2. Eventuali proroghe con borsa sono consentite esclusivamente nei casi previsti dalla legge o da specifiche disposizioni ministeriali.

Articolo 10 Revoca e decadenza dalla borsa di studio

1. La borsa di studio è revocata in caso di:
 - a) mancata frequenza del corso;
 - b) valutazione negativa dell'attività di ricerca;
 - c) violazione grave o reiterata degli obblighi previsti;



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini" di Bologna

d) dichiarazioni mendaci o documentazione non veritiera.

2. La revoca comporta la decadenza dal beneficio a decorrere dalla data del provvedimento e l'eventuale recupero delle somme indebitamente percepite.

Articolo 11 Rinuncia alla borsa

1. Il dottorando può rinunciare alla borsa di studio in qualsiasi momento, mediante comunicazione scritta al Conservatorio.

2. La rinuncia decorre dalla data indicata nella comunicazione e comporta l'interruzione dell'erogazione.

Articolo 12 Controlli e verifiche

1. Il Conservatorio effettua controlli periodici sulla regolarità della posizione amministrativa e sul corretto svolgimento delle attività dottorali.

2. I controlli possono estendersi anche agli obblighi previsti dai soggetti finanziatori esterni.

Articolo 13 Mobilità internazionale e attività all'estero

1. I dottorandi beneficiari di borsa di studio possono svolgere periodi di ricerca e formazione all'estero presso università, istituzioni AFAM, enti di ricerca, centri di produzione artistica o culturale, previa autorizzazione del Collegio di dottorato.

2. La richiesta di mobilità deve essere corredata da un progetto motivato, che indichi la sede ospitante, la durata, gli obiettivi scientifici o artistici e la coerenza con il progetto di dottorato.

3. I periodi di mobilità all'estero concorrono pienamente al percorso formativo e di ricerca e sono valutati ai fini delle verifiche annuali.

4. Per i periodi di permanenza all'estero autorizzati dal Collegio di dottorato, la borsa di studio può essere incrementata ai sensi della normativa nazionale vigente e compatibilmente con la fonte di finanziamento.

5. In caso di borse finanziate da programmi nazionali o regionali che prevedano specifici vincoli sulla mobilità internazionale, si applicano le relative disposizioni attuative.

Articolo 14 Budget di ricerca individuale

1. Nell'ambito delle risorse disponibili, ai dottorandi con borsa può essere assegnato un budget di ricerca per sostenere le attività scientifiche, artistiche e progettuali connesse al percorso dottorale.

2. Il budget di ricerca può essere utilizzato, a titolo esemplificativo, per:

- a) missioni e soggiorni di ricerca;
- b) partecipazione a convegni, scuole di dottorato e workshop;
- c) accesso ad archivi, biblioteche specialistiche e banche dati;
- d) acquisizione di materiali, servizi e strumentazioni strettamente funzionali alla ricerca;
- e) spese per la produzione artistica o tecnologica, nei limiti consentiti dalla fonte di finanziamento.

3. L'utilizzo del budget è subordinato all'autorizzazione preventiva del supervisore e del coordinatore del corso, secondo le procedure operative stabilite dal Conservatorio.

4. Le spese devono essere congrue, documentate e coerenti con il progetto di ricerca approvato.

Articolo 15 Borse finanziate con fondi FSE+ e regionali

1. Le borse di dottorato finanziate con fondi regionali, nazionali o europei, inclusi i programmi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), sono soggette, oltre al presente Regolamento, alle specifiche disposizioni previste dai relativi atti di finanziamento.

2. I dottorandi beneficiari di borse FSE+ sono tenuti al rispetto degli obblighi di:

- a) tracciabilità delle attività svolte;
- b) partecipazione alle azioni di monitoraggio, valutazione e controllo;



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini" di Bologna

c) utilizzo dei loghi, delle diciture obbligatorie e delle modalità di comunicazione previste dai programmi FSE+.

3. L'attività dottorale deve essere coerente con gli obiettivi, gli indicatori e i risultati attesi del progetto approvato a finanziamento.

Articolo 16 Rendicontazione delle attività e delle spese (FSE+)

1. I dottorandi titolari di borse finanziate con fondi FSE+ sono tenuti a compilare e trasmettere, nei termini stabiliti, la documentazione richiesta ai fini della rendicontazione delle attività svolte.

2. La rendicontazione comprende, a titolo esemplificativo:

- a) relazioni periodiche sull'avanzamento della ricerca;
- b) registri delle attività formative e di ricerca;
- c) documentazione di spesa e giustificativi;
- d) report di mobilità e missioni.

3. Il mancato rispetto degli obblighi di rendicontazione può comportare la sospensione dell'erogazione della borsa o l'adozione di altri provvedimenti previsti dai regolamenti dei programmi di finanziamento.

Articolo 17 Norme finali e rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni del Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, del Regolamento organizzativo e didattico dei corsi e del Collegio di dottorato, del bando di ammissione e della normativa nazionale vigente.

2. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte degli organi competenti del Conservatorio.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini" di Bologna

Allegato C) LINEE GUIDA PER I SUPERVISORI DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

PREMESSA

Le presenti Linee guida costituiscono un atto operativo di attuazione del Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca del Conservatorio di Musica "G.B. Martini" di Bologna e del Regolamento organizzativo e didattico del Collegio di dottorato. Sono redatte in conformità al D.M. 21 febbraio 2024, n. 470 e con il D.M. 12 giugno 2024, n. 778 (Linee guida per l'accreditamento dei dottorati AFAM), nonché con i principi di assicurazione della qualità richiamati dall'ANVUR. Le Linee guida hanno valore generale e sono applicabili a tutti i cicli di dottorato, salvo diverse e più restrittive disposizioni previste da specifici bandi o fonti di finanziamento.

Articolo 1 Finalità e ambito di applicazione

1. Le presenti Linee guida disciplinano i criteri, le modalità e le responsabilità della funzione di supervisione dei dottorandi ammessi ai corsi di dottorato di ricerca del Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini" di Bologna, con particolare riferimento ai dottorandi beneficiari di borse di studio finanziate ai sensi dei bandi del Conservatorio.
2. Le Linee guida si applicano a tutte le tipologie di borse di dottorato (finanziate dal Ministero dell'Università e della Ricerca, dalla Regione Emilia-Romagna – FSE+, o da altri enti pubblici o privati), fatte salve eventuali disposizioni più restrittive previste dalle singole fonti di finanziamento.
3. La funzione di supervisione è parte integrante del sistema di assicurazione della qualità del dottorato ed è rilevante ai fini del mantenimento dell'accreditamento del corso e della sede, ai sensi del D.M. 470/2024

Articolo 2 Definizione della funzione di supervisione

Il supervisore è il docente o il ricercatore responsabile del progetto del dottorando. Il supervisore concorre alla formazione alla ricerca, alla responsabilizzazione progressiva del dottorando e alla sua autonomia scientifica e artistica, in coerenza con i principi europei della formazione dottorale.

Al supervisore è affiancato uno o più co-supervisori, ove previsti, al fine di garantire competenze interdisciplinari, artistiche, tecnologiche o istituzionali coerenti con il progetto di ricerca.

Il supervisore opera in raccordo con il Collegio di dottorato, il Coordinatore del corso e le strutture amministrative competenti.

Articolo 3 Criteri di assegnazione dei supervisori

1. L'assegnazione avviene con deliberazione formale del Collegio di dottorato entro sessanta giorni dall'immatricolazione del dottorando.
2. Il supervisore è individuato prioritariamente tra i membri del Collegio di dottorato nel rispetto dei requisiti di qualificazione previsti dal D.M. 470/2024 e dal D.M. 778/2024, in base a:
 - a) coerenza scientifica e artistica con il progetto di ricerca;
 - b) esperienza documentata nella ricerca e/o nella produzione artistica;
 - c) capacità di garantire continuità della supervisione per l'intera durata del ciclo;
 - d) assenza di situazioni di conflitto di interessi.
3. Il carico di supervisione deve essere sostenibile e coerente con gli standard di qualità del corso.
4. In casi motivati, il supervisore o i co-supervisori possono essere individuati anche tra soggetti esterni al Collegio, purché almeno uno dei supervisori sia in possesso dei requisiti previsti per i componenti del Collegio.
5. Nelle borse finanziate con fondi FSE+ o regionali, l'assegnazione tiene conto anche della coerenza del profilo del supervisore con gli obiettivi, gli ambiti tematici e gli indicatori del progetto finanziato.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini" di Bologna

Articolo 4 Compiti e responsabilità del supervisore

1. Il supervisore è responsabile della qualità scientifica e formativa del percorso del dottorando e in particolare:
 - a) supporta il dottorando nella definizione e nell'aggiornamento del Piano Individuale di Ricerca (PIR);
 - b) verifica la coerenza delle attività svolte con il progetto di dottorato e con la borsa assegnata;
 - c) monitora l'impegno a tempo pieno del dottorando;
 - d) assiste il dottorando nella pianificazione della mobilità nazionale e internazionale;
 - e) valida le richieste di utilizzo del budget di ricerca;
 - f) verifica il rispetto degli obblighi di frequenza e di impegno a tempo pieno;
 - g) concorre alla corretta tenuta del fascicolo individuale del dottorando;
 - h) supporta il dottorando nella produzione scientifica, artistica e progettuale;
 - i) segnala tempestivamente al Collegio eventuali criticità.
2. Il supervisore coopera con la Segreteria e con il Coordinatore ai fini delle procedure di monitoraggio ANVUR e FSE+;
3. Il supervisore promuove il rispetto dei principi di etica della ricerca, integrità scientifica e proprietà intellettuale
7. L'attività di supervisione dottorale, in quanto funzione ad alta qualificazione scientifica, didattica e di responsabilità istituzionale, è riconosciuta dal Conservatorio quale attività rilevante ai fini dell'assolvimento degli obblighi istituzionali del personale docente, secondo le modalità previste dal CCNL di riferimento e dalla programmazione didattica e organizzativa dell'Istituto. Il Conservatorio ne assicura la valorizzazione in termini di impegno orario, carico di lavoro e riconoscimento istituzionale, nel rispetto delle Linee guida ANVUR e delle deliberazioni degli organi competenti.

Articolo 5 Rapporto supervisore – co-supervisori e Collegio dottorale

1. Il Collegio mantiene la responsabilità ultima della valutazione annuale e finale; il supervisore non opera mai in autonomia decisionale rispetto agli esiti delle verifiche.
2. Il ruolo di ciascun supervisore è formalizzato mediante apposito verbale del Collegio.
3. In presenza di co-supervisori, il supervisore principale mantiene la responsabilità complessiva del percorso.
7. I co-supervisori contribuiscono in base alle competenze specifiche loro attribuite (disciplinari, artistiche, tecnologiche, industriali o istituzionali).

Articolo 6 Verifiche annuali delle attività dottorali

1. La relazione annuale del supervisore costituisce atto istruttorio obbligatorio ai fini:
 - della valutazione annuale del dottorando;
 - della prosecuzione del corso;
 - del mantenimento della borsa;
 - degli obblighi di rendicontazione nei confronti di MUR, ANVUR e Regione.
2. La relazione analitica del supervisore sull'attività svolta dal dottorando, deve comprendere:
 - a) l'avanzamento del progetto di ricerca;
 - b) le attività formative e seminariali;
 - c) i prodotti scientifici, artistici o tecnologici;
 - d) le mobilità effettuate;
 - e) l'utilizzo del budget di ricerca.
3. La relazione del supervisore costituisce parte integrante della documentazione sottoposta al Collegio di dottorato per la valutazione annuale.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini" di Bologna

4. La valutazione positiva è una condizione necessaria per: a) l'ammissione all'anno successivo; b) il rinnovo della borsa di studio.

Articolo 7 Criteri di valutazione per le verifiche annuali

1. Il Collegio di dottorato, sulla base della relazione del supervisore, valuta:

- a) l'avanzamento coerente e documentabile della ricerca;
- b) la qualità dei prodotti intermedi;
- c) l'internazionalizzazione e la mobilità;
- d) la capacità di operare in contesti interdisciplinari;
- e) la sostenibilità e la tracciabilità delle attività.

2. Per le borse FSE+ sono valutati anche:

- a) coerenza con gli obiettivi del programma;
- b) contributo agli indicatori di risultato;
- c) correttezza della rendicontazione.

Articolo 8 Mobilità, budget di ricerca e autorizzazioni

1. Il supervisore esprime un parere obbligatorio sulle richieste di mobilità del dottorando: l'autorizzazione finale spetta agli organi competenti secondo il Regolamento dei corsi e le procedure amministrative vigenti

2. Il supervisore propone al Collegio Dottorale il riconoscimento di crediti formativi per attività extra-dottorali svolte dal dottorando, purché coerenti con il progetto formativo e di ricerca approvato, adeguatamente documentate e valutate in termini di rilevanza scientifica e formativa.

3. Il supervisore propone al Collegio Dottorale l'autorizzazione allo svolgimento, da parte del dottorando, di attività lavorative occasionali extra-dottorali, anche retribuite, nel rispetto del principio di impegno a tempo pieno richiesto dal percorso di dottorato, qualora tali attività risultino compatibili con il progetto di ricerca, non ne compromettano il regolare svolgimento e siano in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente.

4. Il supervisore verifica la congruità scientifica e finanziaria delle spese imputate al budget di ricerca.

5. Per le borse FSE+, il supervisore assicura che la mobilità e le spese siano conformi alle regole di ammissibilità del programma.

Articolo 9 Criticità, segnalazioni e misure correttive

1. Il supervisore segnala al Coordinatore e al Collegio eventuali inadempienze, ritardi o situazioni di rischio.

2. Le misure correttive sono adottate dal Collegio nel rispetto del principio di proporzionalità e del contraddittorio con il dottorando.

3. Le misure correttive adottabili includono:

- a) richiami formali;
- b) piani di recupero;
- c) proposta di sospensione o di revoca della borsa.

Articolo 10 Norme finali

1. Le Linee guida sono parte integrante del sistema documentale del dottorato e sono rese disponibili ai supervisori, ai dottorandi e agli organi di valutazione e costituiscono uno strumento operativo vincolante per i supervisori dei corsi di dottorato del Conservatorio di Bologna.

2. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, al Regolamento delle borse di studio, al Regolamento organizzativo e didattico dei corsi e del Collegio di dottorato, nonché al bando di ammissione.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini" di Bologna

3. Eventuali aggiornamenti alle presenti Linee guida sono deliberati dal Collegio di dottorato e approvati dagli organi competenti del Conservatorio.